



“Dottoressa, dimmi! ho i denti gialli” “Ci abbinati una bella cravatta marrone!”

A cura della Dottoressa Chiara Balestrieri

La tarda primavera e l'inizio dell'estate portano inesorabilmente con i primi caldi, inviti e partecipazioni alle più svariate cerimonie e, dal battesimo del figlio al matrimonio del nipote, celano lo spauracchio delle famigerate fotografie di famiglia che resteranno a imperitura ricordo su album mostrati a eredi e amici, nei secoli dei secoli....

Accade quindi che in studio, magicamente e puntualmente, fiocchino le esternazioni del dubbio sulla propria estetica: “Dottoressa, secondo lei, ho i denti gialli?”; “Mi sono accorto che il colore dei miei denti è molto peggiorato con gli anni.... È una malattia?”; “E se facessimo un bello sbiancamento? Cosa ne dice??”.... e via discorrendo.



Vorrei qui tentare di sfatare qualche mito e consigliare, spero al meglio, l'esteta dell'abbronzatura che sta così bene con un sorriso bianchissimo, e la sposa disperata, perché non potrà mai sorridere nel giorno più bello della propria vita.

Innanzitutto chiarirei che, eccezione fatta per le situazioni più gravi di striature multicolore spesso associate ad utilizzo di specifici farmaci in tenera età per cui subentrano anche problematiche psicologiche e di relazione, il colore di una dentatura sana non ne pregiudica in alcun modo la funzionalità; si mastica allo stesso modo con i denti gialli o bianchissimi! Ragion per cui la decisione di effettuare uno sbiancamento estetico è assolutamente personale e non del professionista a cui ci si rivolge, il quale potrà invece sicuramente consigliare al meglio sull'eventuale tipo di trattamento da effettuare.

In commercio esistono svariati prodotti che promettono di donare una dentatura che pare appena passata in candeggina, assolutamente accessibili a tutte le tasche; hanno però lo svantaggio di non tener conto dell'individualità di ogni sorriso.... Grazie al cielo non siamo tutti uguali! Il personale grado di sensibilità dei denti, che può aumentare con questo tipo di prodotti; i restauri già presenti, otturazioni o protesi che ovviamente non verranno sbiancati; le abitudini alimentari e di vita di ognuno di noi, possono sicuramente pregiudicare la durata, e addirittura la riuscita, di uno sbiancamento effettuato con prodotti non idonei. Altro punto fondamentale da chiarire è l'importanza del colore di partenza - cara signora dai denti giallo ocra, difficilmente otterrai un sorriso alla Simona Ventura! -; una migliorata anche ottima è indubbia, ma non tutti potranno raggiungere lo stesso risultato!

Lo sbiancamento estetico professionale può essere effettuato in studio direttamente dal dentista e con l'ausilio o meno di lampade e laser specifici; in genere sono sufficienti una o due sedute per raggiungere il risultato desiderato; consigliabile quindi per chi desideri buoni risultati immediati a discapito del lato economico. Oppure, nei casi più semplici, in cui non si abbia fretta ma si voglia unire un piccolo risparmio, si può optare per uno sbiancamento da effettuare a casa propria, in genere notturno, con l'utilizzo di uno specifico kit personalizzato e creato dal proprio dentista. Attenzione! Esistono anche casi in cui non sia indicato o sarebbe inutile uno sbiancamento. Una visita odontoiatrica accurata potrà indicare soluzione più adatta al vostro problema, ad esempio una semplice ed estetica applicazione con faccette di ultima generazione...delle quali parleremo nella prossima puntata!